



Rossella Pistocchi dal 2010 è professoressa associata nel settore disciplinare BIO/05 Botanica presso l'Università di Bologna, dove nel 1981 si è laureata in Scienze Biologiche e nel 1990 ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Biologia e Fisiologia Cellulare. Svolge ricerca principalmente su microalghe in coltura, isolate dall'ambiente e mantenute nella collezione algale del laboratorio, occupandosi di temi riguardanti crescita, produzione di tossine e composizione biochimica delle cellule algali in risposta a diversi parametri ambientali. Nell'ambito delle attività del Tecnopolo si occupa di microalghe coltivabili a livello industriale con applicazioni economiche.

Carriera accademica

Dopo un periodo come post-doc (14 mesi) presso l'Università di Chiba (Giappone), diviene nel 1992 Ricercatore, presso la Scuola di Scienze dell'Università di Bologna, con afferenza al Campus di Ravenna e al Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali. Dal 2010 è professore associato presso l'Ateneo bolognese. Nel 2012 e nel 2019 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore Ordinario.

Attività didattica

Dal 1996 svolge attività di docenza come titolare di vari insegnamenti per Corsi di Laurea in Scienze Ambientali e Scienze Biologiche, e per la Laurea Magistrale in Biologia Marina della Scuola di Scienze. Attualmente è docente nei corsi di "Botanica marina applicata" e "Biomolecole e organismi nelle biotecnologie marine" per il Corso di Laurea Magistrale in Biologia Marina, di "Biologia vegetale" per il Corso di Laurea in Scienze Ambientali, infine tiene un Modulo di Biologia Vegetale nel corso di "Antropologia e biologia applicata ai beni culturali" per la Laurea a Ciclo Unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali.

Attività scientifica

Ha partecipato a diversi progetti italiani ed europei riguardanti tematiche relative al fitoplancton marino: 5 progetti PRIN (MIUR); progetto PRISMA 1 (1995-97); PRISMA 2 (1997-99); Progetto su Chamelea gallina death in the Adriatic Sea (1997-98)(MIPAF); Progetto su Mucilage of the Adriatic and Tyrrhenian Seas (MAT) (1999-2003), Ministero dell'Ambiente; progetto MARE (1993-95), Nutrient loads and phytoplankton distribution in the Adriatic Sea (EU); ha partecipato come subcontractor ai progetti europei: BIOTOXmarine, EU VI PQ (2005-07), BALMAS (IPA Adriatic Cross-border Cooperation Programme (2013 -2016) e al progetto INTERREG MISTRAL (Mediterranean Innovation STRAtegy for transnational activity of clusters and networks of the Blue Growth); ha partecipato come partner al progetto MEECE (EU VII PQ, 2008-2010) e al Progetto GOBIOM (Technological Improvement of Biomethane Production Chain) nell'ambito del POR_FESR 2014-2020 Asse 1-azione 1.1.2.

Ha avuto responsabilità scientifica nei progetti a partecipazione industriale CARETE e AWARE finanziati dalla regione Emilia-Romagna nell'ambito dei bandi Distretti 1 e Distretti 2 e nel progetto "Produzione di bioplastiche da biomasse residuali" nell'ambito del POR-FESR 2012-2015. E' stata responsabile di Unità Operativa in un progetto PRIN e nel progetto CASCADE (INTERREG Italy - Croatia CBC Programme, 2019-2022).

Ha collaborato con le aziende Tozzi TRE, Romagna Compost, Micoperi Blue Growth, Romagna Acque, Naturedulis, due delle quali (TOZZI TRE e Romagna Acque) hanno finanziato una borsa di dottorato, rispettivamente, nel 24° e 35° ciclo; con Naturedulis ha collaborato nel progetto "Alte competenze", bando 2017 (Regione Emilia-Romagna) con un progetto dal titolo "Biomolecole attive nelle microalghe".

L'attività scientifica è testimoniata da 88 pubblicazioni su riviste indicizzate, h-index 33, 2990 citazioni (fonte Scopus).

Attività istituzionali e incarichi accademici

Dal 2006 fa parte del collegio docenti del Dottorato di Ricerca in Scienze della Terra, della Vita e dell'Ambiente.

Dal 2017 al 2021 è stata Coordinatrice del Corso di Laurea Magistrale in Biologia Marina.

Dal 2017 al 2020 è stata Responsabile della Unità Organizzativa di Sede del Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali.

Appartenenza a società e comitati scientifici

Ha fatto parte del gruppo di esperti chiamato a redigere le "Linee guida per la gestione delle fioriture di *Ostreopsis cf. ovata* e altre alghe di interesse sanitario per la balneazione in acqua costiere marine" coordinato dell'Istituto Superiore di Sanità.

E' affiliata alla Società Botanica Italiana, al Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze Marine (CoNISMa), alla Società Italiana per gli Studi Applicativi sulle Microalghe (AISAM), alla Federation of European Phycological Societies (FEPS), all'International Society for the Study of Harmful Algae (ISSHA)

Altre attività

Dal 2016 è coordinatrice del Gruppo di Algologia della Società Botanica Italiana.

E' membro della Giunta del Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale "Fonti Rinnovabili, Ambiente, Mare, Energia - FRAME" facente parte del Tecnopolo di Ravenna.